

Repertorio n. 470

Raccolta n. 379

ATTO DI DEPOSITO DI VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di marzo.

In Altamura, nel mio studio alla via Giovanni Bovio numero 1.

Innanzi a me Fabrizio Tangorra, notaio in Altamura, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari,

è comparsa la signora:

DIGIROLAMO Maria, nata a Santeramo in Colle il 15 maggio 1966 e ivi domiciliata alla III Contrada D'Addosio n. 6, codice fiscale DGR MRA 66E55 I330E, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della Associazione non riconosciuta "A.N.P.A. - Associazione Nazionale Protezione Animali" con sede in Santeramo in Colle alla III Contrada D'Addosio n. 6, codice fiscale n. 04549070722, costituita con atto autenticato nelle firme dal notaio Antonio de Luise, già di Santeramo in Colle, il 28 e 29 dicembre 1993, repertori n. 58633 e 58638, raccolta n. 13478, registrato a Gioia del Colle il 4 gennaio 1994 al n. 63 (a seguito dell'adeguamento di cui infra "Associazione Nazionale Protezione Animali - Santeramo - Organizzazione di Volontariato" o in sigla "A.N.P.A. - Santeramo - ODV").

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere in deposito - ai fini della registrazione e del conseguente rilascio di copie autentiche, nonché al fine di ottemperare a tutti gli adempimenti, anche pubblicitari, necessari - estratto, da me notaio autenticato in data odierna, repertorio n. 468, dal libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati, del verbale di assemblea della predetta associazione non riconosciuta, in data 12 febbraio 2021, contenente, tra l'altro, e per quanto interessa ai fini del presente deposito:

- la delibera di approvazione del nuovo testo di statuto che recepisce i requisiti disposti dal d.lgs. 117/2017 per il riconoscimento della qualifica di organizzazione di volontariato;
- tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'associazione da "A.N.P.A. - Associazione Nazionale Protezione Animali" a "Associazione Nazionale Protezione Animali - Santeramo - Organizzazione di Volontariato" o in sigla "A.N.P.A. - Santeramo - ODV";
- il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, costituente l'allegato A alla predetta delibera, composto di 27 (ventisette) articoli.

Detto estratto viene da me allegato al presente verbale sotto la lettera "A" e la comparente mi dispensa dal darne lettura dichiarando di averne esatta e integrale conoscenza.

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

Si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 82, commi 3 e

Registrato a Bari

il **12 marzo 2021**

n. **11221**

Serie **1T**

Euro **0,00**

5 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo, avendo il presente atto lo scopo di adeguamento a modifiche normative.

Richiesto, ho formato il presente verbale scritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un foglio in pagine due e viene da me letto alla comparente che lo approva.

Viene sottoscritto alle ore diciassette.

F.to: Maria Digirolamo - Notaio Fabrizio Tangorra (vi è il sigillo)

Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

(Adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. 117/2017)

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di febbraio.

In Altamura, alla via Giovanni Bovio numero 1.

si è riunita l'Assemblea dell'associazione "A.N.P.A. - Associazione Nazionale Protezione Animali, con sede in Santeramo in Colle alla III Contrada D'Addosio n. 6, codice fiscale n. 04549070722, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Adeguamento dello statuto alle disposizioni del D.Lgs n.117/2017;
- Modifica dell'atto costitutivo con adozione della qualifica di Organizzazione di Volontariato (Odv).

Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dello statuto la signora Digirolamo Maria nella qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione e chiama la signora Di Gesù Marcela a fungere da segretario.

Il Presidente dichiara che è qui riunita - in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima - l'Assemblea dei soci della predetta associazione e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 12 dello Statuto a mezzo avvisi recapitati a mano;

- sono presenti numero 7 (sette) soci, nelle persone di:

* essa Presidente, Digirolamo Maria;

* Bufano Francesco

* Digirolamo Costanza

* Di Gesù Marcelo Pascual

* Di Gesù Marcela

* Putignano Erasmina

* Di Gesù Giuseppe

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale vigente e idonea a deliberare sull'ordine del giorno, non essendo previsto dallo statuto per la seconda convocazione e anche per le assemblee chiamate a deliberare sulle modifiche dello statuto un quorum costitutivo o deliberativo, se non la maggioranza dei presenti (o dei due terzi dei presenti in caso di modifiche dello statuto).

Passando alla trattazione di quanto all'Ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni per le quali è interesse dell'associazione iscriversi al RUNTS e, in particolare, adottare la qualifica di Organizzazione di Volontariato (ODV). Il Presidente fa presente che è a tal fine necessario adeguare il vigente statuto sociale e illustra le principali novità. In particolare, il Presidente fa presente le nuove norme in tema di denominazione con l'aggiunta dell'acronimo "ODV", di assemblea dei soci, di organi amministrativo e di controllo, di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento, in tema di associazioni di volontariato, di eventuale conseguimento della personalità giuridica e in tema di Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. In particolare su tale ultimo tema, il Presidente fa presente che il detto Registro non è stato ancora reso operativo e che, pertanto, l'associazione richiederà l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e sarà regolata dalla normativa attualmente in vigore, ai sensi dell'articolo 101 del predetto D.Lgs, per poi "trasmigrare", ai sensi dell'articolo 54 del predetto D.Lgs nel



Allegato "A"

Al n. 348

di raccolta

A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722

Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

nuovo Registro Unico Nazionale quando sarà reso operativo. Fino a tale momento, inoltre, il Presidente fa presente che sarà inibito l'utilizzo dell'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza dell'associazione e nelle comunicazioni al pubblico che potrà, invece, avvenire solo dopo l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, mentre si è preferito inserire nella denominazione solo l'acronimo ODV.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare.

A questo punto l'Assemblea, udite ed approvate le comunicazioni del Presidente, con il voto unanime dei presenti

delibera:

- a) di adottare il nuovo statuto sociale, compresa la nuova denominazione "Associazione Nazionale Protezione Animali - Santeramo - Organizzazione di Volontariato" o, in forma abbreviata "A.N.P.A. - Santeramo - ODV", il cui testo, nella sua versione aggiornata, si allega alla presente sotto la lettera "A";
- b) di delegare al Presidente ogni più ampia facoltà per l'esecuzione di quanto testè deliberato, ivi compresa quella di procedere al deposito del presente Statuto, mediante atto pubblico, per tutti gli adempimenti connessi;
- c) di prendere atto e confermare l'elenco dei beni che attualmente compone il patrimonio dell'associazione che si allega alla presente sotto la lettera "B".

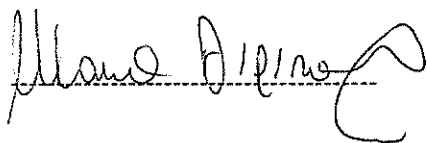
Il Presidente dà atto che il presente verbale deve essere depositato presso il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 82, comma 3 e 5, del d.lgs.n. 117/2017, in particolare l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo avendo il presente atto lo scopo di adeguamento a modifiche normative.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea.

Il Presidente

Il Segretario



A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722

Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

STATUTO

A.N.P.A. - Associazione Nazionale Protezione Animali - ODV

Art. 1 - Ai sensi degli articoli 32 ss. del d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore, o CTS) l'associazione è denominata "Associazione Nazionale Protezione Animali - Santeramo - Organizzazione di Volontariato" o, in forma abbreviata "A.N.P.A. - Santeramo - ODV".

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa.

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati alla organizzazione e all'attività dell'associazione.

Art. 2 - L'associazione ha sede nel Comune di Santeramo in Colle alla III Contrada D'Addosio n. 6.

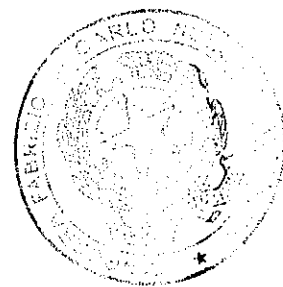
Art. 3 - L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi finalizzati alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.

L'associazione persegue in particolare la finalità di proteggere, curare e difendere gli animali in genere e l'ambiente in cui vivono cercando di sensibilizzare tutta la popolazione alla tutela, al benessere e al rispetto degli animali.

Art. 4 - L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- proteggere ed aiutare gli animali in genere;
- creare posti di ricovero per animali abbandonati;
- prestare gli opportuni soccorsi agli animali feriti o abbandonati;
- sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto degli animali promuovendo iniziative culturali e campagne pubblicitarie;
- collaborare con tutte le iniziative anche individuali e con le associazioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali che perseguono gli stessi scopi e non aventi scopo di lucro;
- provvedere alla protezione degli animali, della biodiversità, della natura e degli habitat naturali;
- svolgere ogni attività di tutela dei diritti degli animali in ambito legislativo, giudiziario, sociale, culturale, didattico e formativo;
- organizzare seminari, convegni, conferenze, corsi didattici ed informativi, dibattiti, manifestazioni, mostre artistiche ed artigianali, viaggi e quant'altro necessario per raggiungere gli scopi sociali;
- promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi degli animali e della loro dignità contro ogni forma di sfruttamento come caccia, sperimentazione animale orientando i comportamenti umani alla tutela e al rispetto per ogni forma di vita e contro ogni forma di prevaricazione, violenza, maltrattamento;
- collaborare con enti ed istituzioni, pubbliche o private, con ogni soggetto giuridico affinché la cultura di protezione e tutela degli animali e dell'ambiente sia sempre più incentivata, promossa e sviluppata;
- cooperare con le autorità preposte alla prevenzione e alla repressione dei reati contro gli animali e contro l'ambiente;



A.N.P.A. - Santeramo - ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali - Santeramo - Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722



Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

- adoperarsi per proteggere, soccorrere e curare gli animali;
- sviluppare ogni forma di attività di protezione degli animali, di tutela dei loro diritti anche attraverso la realizzazione e gestione di strutture di ricovero degli animali come rifugi per la prevenzione e la lotta al randagismo, aree di protezione, oasi;
- promuovere il perfezionamento delle norme attinenti i settori rientranti nel proprio ambito di attività.

Art. 5 - Ai sensi dell'art. 6 del CTS l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera. Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Art. 6 - Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 7 - Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Art. 8 - I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti.

Art. 9 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722



Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 (sessanta) giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 (sessanta) giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Art. 10 - La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 11 - L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Art. 12 - L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 13 - Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) l'organo di amministrazione, denominato Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della



A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722

funzione.

Art. 14 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 15 - L'Assemblea, è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno previsto mediante avviso spedito per lettera raccomandata a.r., consegnato a mano, per posta elettronica o con qualunque altro mezzo che ne garantisca la ricezione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo (se nominato).

Art. 16 - L'Assemblea degli associati:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 17 - L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la delibera-

A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722



Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

zione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 18 - Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 19 - Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 20 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 21 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione stessa, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 (ventiquattro) ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi.

Art. 22 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione



Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 23 - In caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

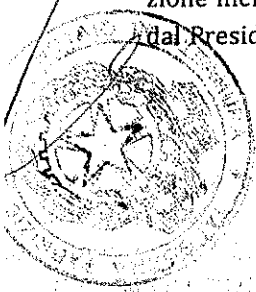
Art. 24 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Art. 25 - Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consi-



17

Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

glio Direttivo.

Art. 26 - Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 27 - Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 28 - Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

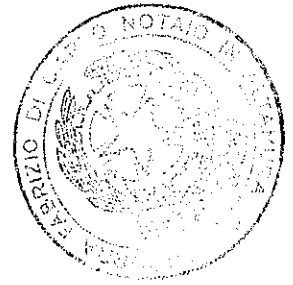
Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 29 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella



A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722

Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 30 - Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 31 - Il patrimonio sociale è costituito in generale da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 32 - Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 33 - L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Art. 34 - Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Art. 35 - Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100.000 (centomila) euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai di-

A.N.P.A. – Santeramo – ODV

Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722

Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati

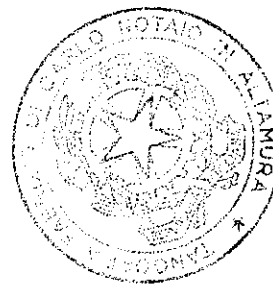
rigenti.

Art. 36 - Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dall'art. 18, comma 2, dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 37 - Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.



ALLEGATO B ELENCO DEI BENI

- n. 3 tavolini;
- n. 20 sedie;
- n. 1 panca;
- n. 2 armadietti;
- n. 1 idropulitrice;
- attrezzi vari per la pulizia dei box;
- n. 1 tagliaerba;
- n. 2 congelatori;
- n. 2 ombrelloni grandi da giardino;
- n. 1 computer;
- n. 1 telefono cellulare.

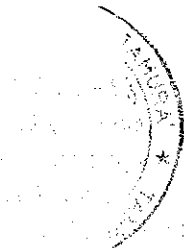
A.N.P.A. – Santeramo – ODV

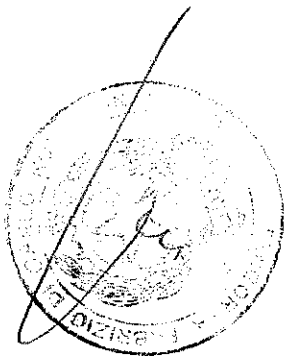
Associazione Nazionale Protezione Animali – Santeramo – Organismo di Volontariato

III Contrada D'Addosio n. 6

70029 Santeramo in Colle (BA)

C.F.: 04549070722





Repertorio n. 468

Certifico io sottoscritto dott. Fabrizio Tangorra, notaio in Altamura, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, composta da 7 (sette) fogli, incluso il presente, è conforme a quanto leggesi alle pagine da n. 1 a n. 11 del Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati della Associazione non riconosciuta "A.N.P.A.-Santeramo-ODV", con sede in Santeramo in Colle (BA), alla III Contrada D'Addosio n. 6, codice fiscale n. 04549070722; libro numerato e vidimato a norma di legge.

In Altamura, nel mio studio alla via Giovanni Bovio n. 1. Addì nove marzo duemilaventuno.

